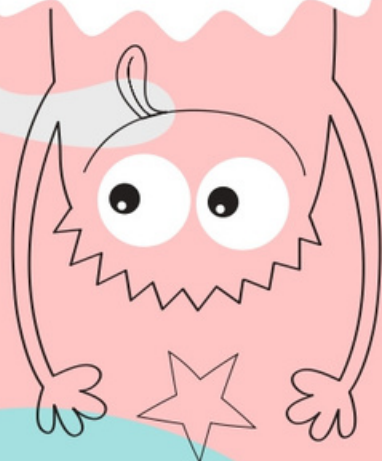
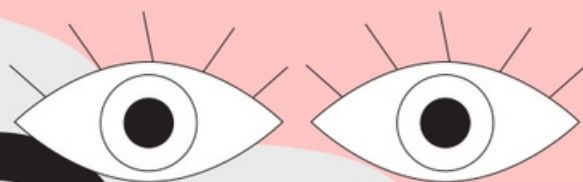


2023/24

pro
du



zio



CIRCOLARE
INFANZIA



ne

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

sardegna
teatro
pubblico

INFANZIA

CORPO LIB(E)RO
di Anna Fascendini

TANA
di Compagnia TPO

ZILÌ
di Alice Ruggero

di Anna Fascendini

CORPO LIB(E)RO

Il suono di una campana tibetana richiama l'attenzione dei piccoli spettatori e dei loro genitori. Due fogli di carta bianca svolazzano tra le mani di due bianche figure. Sarà il rumore della carta a far muovere in un nuovo spazio, bianco e nero. Una volta entrati, tutti si siedono a terra e comincia la lettura di un grande libro quadrato fatto di pagine bianche, bucate, segnate, piegate. Il racconto non ha parole: è fatto di carta, di danza, di suoni. Dopo la scoperta delle sorprese che la carta svela, dalle pagine nascerà una nuova creatura per consegnare il gioco ai bambini e ai loro genitori. Corpo lib(e)ro è un evento teatrale partecipativo per venti coppie di bambini e genitori alla volta. Lo spettacolo lavora sulla relazione genitore-figlio attraverso il libro. Si parte dalle pagine di un libro, anzi da prima, da un prelibro, come l'avrebbe chiamato Munari. Pagine a pezzi o pezzi di pagina, a cui i corpi, piccoli o cresciuti che siano, reagiscono: stimolando azioni, reazioni e sensazioni.

Regia: Anna Fascendini
con: Parwehe Frei, Marta Pala,
Monica Serra, Giulia Vacca
Figura di carta: Donatella Pau
Produzione: Sardegna Teato,
Campsirago Residenza
Con il sostegno di: Festival
Tuttetorie, Autunno Danza, Is
Mascareddas, Teatro Instabile

Durata: 45'



FOTO: Laura Farneti

di Compagnia TPO

TANA!

Osservando la natura e gli animali, le due protagoniste trovano ispirazione per il loro progetto: una casa da costruire, da abitare, un posto dove nascondersi o semplicemente giocare. Il bruco, l'orso, la chiocciola diventano così dei modelli da imitare. Con il linguaggio della danza e il supporto di sculture di stoffa due personaggi in scena ricercano la loro possibile "tana" per affrontare in sicurezza il buio della notte, il freddo, la pioggia, il sole.

Alla fine lo spazio scenico si apre all'interazione del pubblico, diventando il luogo dove i bambini e le bambine possono sperimentare e sperimentarsi, esplorare le forme e i suoni messi in gioco per loro.

A questo momento di scoperta anche lo spettatore adulto è chiamato a partecipare al gioco.

Direzione artistica: Compagnia TPO

Coreografie: Sara Campinoti, Valentina Sechi, Giulia Vacca
Con Valentina Sechi, Giulia Vacca
Computer engineering: Rossano Monti

Visual design: Elsa Mersi
Scene e costumi: Livia Cortesi
Sound design: Spartaco Cortesi
Produzione: Compagnia TPO – SardegnaTeatro – Fuorimargine Centro di Produzione
Con il sostegno di: Tuttestorie Festival



FOTO: senza credito

di Alice Ruggero

ZILÌ

Zilì - parola con cui si chiamano le capre nel dialetto della Val Bregaglia - desidera essere un tempo d'incontro e di ascolto, uno spazio per corpi grandi e piccoli insieme, un momento di osservazione, gioco, esplorazione e scoperta intorno alle campanelle e al paesaggio sonoro del gregge.

Esperienza sonora per bambini che iniziano ad arrampicarsi (o sono già esperti) e adulti-montagne

Di e con: Alice Ruggero
In collaborazione con: Leo Merati e Monica Serra
Cura del suono: Glauco Salvo
Tutor di progetto: Andrea Buzzetti
Produzione: Fuorimargine - Centro di produzione di danza e arti performative
Con il sostegno di: Sardegna Teatro, Tuttestorie Festival, Periferie artistiche - Centro di residenza multidisciplinare della Regione Lazio 2023 e CURA Centro Umbro Residenze Artistiche/Micro Teatro Terra Marique, bando Mondi Immaginari

Durata: 40'
Max 20 coppie

CONTATTI

Direzione generale

Massimo Mancini

+39 3483352149

massimo@sardegneteatro.it

Distribuzione

Danilo Soddu

+39 3478375507

danilo@sardegneteatro.it

Programmazione infanzia

Valentina Salis

+39 3450545905

valentina@sardegneteatro.it

Programmazione e stampa

Giulia Muroli

+39 3472166742

giulia@sardegneteatro.it